

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale Territorio e Ambiente
Dipartimento Regionale Urbanistica

L'AUTORITÀ COMPETENTE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la "Valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente";
- VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. (*Testo Unico Ambientale*), concernente "Norme in materia ambientale";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il "Regolamento della valutazione ambientale strategica (*VAS*) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana";
- VISTA** la delibera della Giunta regionale del 26 febbraio 2015, n. 48 "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti in materia di V.A.S, V.I.A e V.INC.A";
- VISTO** l'Art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9 recante "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale" come integrato dall'Art. 44 della Legge Regionale 17 marzo 2016 n. 3;
- VISTO** il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016, di istituzione della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 645/Area1/S.G. del 30 Novembre 2017, con il quale l'On.le Avv. Salvatore Cordaro è stato nominato Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTA** la delibera di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 che ribadisce l'individuazione dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Autorità Unica Ambientale ad eccezione dell'emanazione dei procedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1, comma 6, della l.r. 3/2013, ed individua il Dipartimento Regionale Urbanistica all'adozione degli ulteriori provvedimenti relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs. n. 152/2006);
- VISTO** il D.P.R.S. n. 2800 del 19/06/2020, in esecuzione della Delibera di Giunta Reg.le n. 257 del 14/06/2020, con il quale è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Urbanistica l'Arch. Calogero Beringheli;
- VISTO** il D.A. n. 142/GAB del 18/04/2018 che ha abrogato le precedenti disposizioni, con il quale sono state disciplinate le procedure di competenza dell'Amministrazione regionale ed individuate le modalità operative e di ottemperanza agli obblighi, anche comportamentali dei componenti della Commissione Tecnica Specialistica, in applicazione dei principi di trasparenza e buon andamento della P.A., in conformità all'art. 97 della costituzione ed alla normativa ambientale di cui al D.lgs 3 aprile 2006, n 152 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la circolare n. 1/2019 del 26 febbraio 2019 del Dipartimento regionale dell'Urbanistica, riguardante le Direttive (Linee Guida) per le ipotesi di modifica di piani e programmi per le fattispecie previste dall'art. 6, comma 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- VISTO** il funzionigramma del D.R.U. approvato con D.P.R.S. 27 giugno 2019, n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n 19. "Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del DPRS 18 gennaio 2013, n. 6 e ss.mm.ii.";
- VISTO** il D.D.G. n. 223 del 5 agosto 2019 con il quale è stato approvato il nuovo funzionigramma del Dipartimento Urbanistica;

- VISTO** il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;
- VISTO** il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019, di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;
- VISTO** il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019, di nomina di quattro componenti della Commissione Tecnica Specialistica in sostituzione dei membri scaduti;
- VISTO** il D.A. n. 53 del 27 febbraio 2020 con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di Valutazione Ambientale dei Piani e dei Programmi che riguardano la pianificazione territoriale o le destinazioni dei suoli (urbanistica);
- VISTO** il D.A. n. 57/GAB del 28 febbraio 2020, di modifica del Funzionamento della Commissione Tecnica Specialistica per il rilascio delle Autorizzazioni ambientali di competenza regionale e conseguente revoca del D.A. n. 142/GAB del 18/04/2018;
- VISTO** il D.A. n. 285/GAB del 03 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;
- VISTO** l’art. 18 della L.r. n. 19 del 13 agosto 2020 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la nota prot. n. 3350 del 12/02/2020 (assunta all’ARTA, Dipartimento Urbanistica, con prot. n. 2962 del 18/02/2020), con la quale il Comune di Castelbuono (PA), nella qualità di Autorità Procedente, ha trasmesso il Rapporto Preliminare Ambientale corredato degli elaborati progettuali ai fini della verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.) – della proposta di un *“Piano di lottizzazione per la realizzazione di un opificio ad insediamento produttivo e deposito a servizio dell’attività agricola foglio di mappa 15 particelle 428 e 429 - Ditta: F.lli Piro Nicola e Massimo”*.
- VISTA** la nota prot. n. 3594 del 26/02/2020, del Servizio 2/DRU, con la quale si è dato avvio alla fase di consultazione, ex art. 12 del D. Lgs. 152/2006, della documentazione relativa alla proposta di un *“Piano di lottizzazione per la realizzazione di un opificio ad insediamento produttivo e deposito a servizio dell’attività agricola foglio di mappa 15 particelle 428 e 429 - Ditta: F.lli Piro Nicola e Massimo”*, dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.), ivi indicati nella medesima nota, chiamandoli alla pronuncia entro 30 gg. dalla ricezione della stessa, ai sensi della medesima norma;
- VISTA** la nota prot. 582 del 13/03/2020 (Prot. DRU n. 4900 del 20/03/2020) dell’ASP-Palermo – Dipartimento di Prevenzione/U.O.C. Igiene degli Ambienti di Vita;
- PRESO ATTO** che nessun ulteriore contributo degli S.C.M.A., è pervenuto, entro i termini, a questa Autorità Competente;
- VISTA** la nota del Servizio 2 – DRU prot. n. 5725 del 15/04/2020, con la quale sono stati trasmessi, per il tramite della Segreteria della C.T.S., gli atti relativi al procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.) della proposta di un *“Piano di lottizzazione per la realizzazione di un opificio ad insediamento produttivo e deposito a servizio dell’attività agricola foglio di mappa 15 particelle 428 e 429 - Ditta: F.lli Piro Nicola e Massimo.”*, alla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, al fine di acquisire il parere di competenza.
- CONSIDERATO** che in assenza di pareri, osservazioni e/o contributi questa Autorità Competente deve necessariamente ritenere che non sussistano criticità del contesto ambientale interessato per quanto di rispettiva competenza dei suddetti S.C.M.A.
- VISTO** il parere n. 217 del 13/07/2021, approvato in pari data dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, trasmesso dal Servizio 1/U.O.1.1/DRU, nella qualità di Segreteria a supporto della medesima Commissione, con nota prot. n. 14648 del 14/09/2021, al Servizio 2 – DRU, con il quale viene espresso parere motivato di non assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica del procedimento PA 24-7 relativo alla proposta di un *“Piano di lottizzazione per la realizzazione di un opificio ad insediamento produttivo e deposito a servizio dell’attività agricola foglio di mappa 15 particelle 428 e 429 - Ditta: F.lli Piro Nicola e Massimo”*;

DECRETA

- Art. 1)** Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 4, del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, il procedimento Classifica: **PA_024_0000007 - Codice procedura: 677**, "*Piano di lottizzazione per la realizzazione di un opificio ad insediamento produttivo e deposito a servizio dell'attività agricola foglio di mappa 15 particelle 428 e 429 - Ditta: F.lli Piro Nicola e Massimo*", **sia da escludere dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica**, di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., in conformità al parere n. 217 del 13/07/2021, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, con le prescrizioni contenute nel sopra citato parere n. 217 del 13/07/2021.
- Art. 2)** Il Comune di Castelbuono (PA), Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente decreto con l'allegato parere, che ne costituisce parte integrante, all'Albo Pretorio Comunale, e sul proprio sito istituzionale.
- Art. 3)** A norma dell'art. 12, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato ed integrato dall'art. 15, comma 1, della Legge 116/2014, e dell'art. 68, comma 4, della L.R. n. 21/2014 e s.m.i., il presente Decreto verrà pubblicato integralmente nel sito web dell'Autorità Competente – Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente – Regione Siciliana nonché sul "*Portale Valutazioni Ambientali*" di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) **Codice procedura n. 677** e, contemporaneamente, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana
- Art. 4)** Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, li 28/09/2021

L'Autorità Competente
IL DIRIGENTE GENERALE
(Arch. Calogero Beringheli)
Firmato



Assessorato Territorio e Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

Codice procedura: 677

Sigla Procedimento: PA 24-7

Ditta Proponente: Ditta F.Ili Piro Nicola e Massimo

Autorità Procedente: Comune di Castelbuono (PA)

Procedimento: procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS (ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.)

Oggetto: "Piano di lottizzazione per la realizzazione di un opificio ad insediamento produttivo e deposito a servizio dell'attività agricola foglio 15 particelle 428 e 429".

PARERE predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni che sono state fornite dal servizio 2 Dipartimento Regionale dell'Urbanistica e contenute sul nuovo portale regionale.

PARERE Commissione T.S. n. 217 /2021 del 13.07..2021

VISTA la Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTA la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli *habitat* naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 di attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli *habitat* naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e s.m.i.;

VISTA la documentazione proveniente dal Dipartimento Regionale dell'Urbanistica;

VISTO il D.A. 30 marzo 2007 "Prime disposizioni d'urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e s.m.i";

VISTO l'art. 1, comma 3, della L.R. n. 13/07 e l'art. 4 del D.A. n. 245/GAB del 22 ottobre 2007, i quali dispongono che la procedura di valutazione di incidenza è di competenza dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii. ed in particolare **LETTO** l'articolo 6, comma 3: "Per i piani e i programmi di cui al comma 2 che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi di cui al comma 2, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12 e tenuto conto del diverso livello di sensibilità ambientale dell'area oggetto di intervento" ed il successivo comma 3-bis: "L'autorità competente valuta, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12, se i piani e i programmi, diversi da quelli di cui al comma 2, che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti, producano impatti significativi sull'ambiente";

VISTA la Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e s.m.i. recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTA la Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9: "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale", ed in particolare l'articolo 91 recante "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale";



Assessorato Territorio e Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il *“Regolamento della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione Siciliana”*

VISTA la Delibera di Giunta 26/02/2015, n. 48 concernente *“Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)”*, che individua l'Assessorato Regionale del territorio e dell'Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1, comma 6, della L.R. 09/01/2013, n. 3;

VISTO l'atto di indirizzo assessoriale n. 1484/Gab dell'11 marzo 2015 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente impartisce le disposizioni operative in attuazione della Delibera di Giunta n. 48 del 26/02/2015.

VISTA la Delibera di Giunta regionale 21/07/2015 n. 189 concernente: *“Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione-approvazione”*, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente, di cui alla nota n. 4648 del 13/07/2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17/05/2016 di istituzione della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, applicativo dell'art. 91 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9, così come integrato dall'art. 44 della L.R. 17 marzo n. 3 e dei criteri fissati dalla Giunta Regionale con Delibera n. 189 del 21 luglio 2015;

VISTO il D.P.R. 14 giugno 2016 n. 12 di rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali;

VISTA la nota assessoriale prot. n. 5056/GAB/1 del 25/07/2016 relativa a *“Prima direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione ex comma 1, lettera b) dell'art. 2 della L.R. 15/05/2000, n. 10;”*

VISTA la nota assessoriale prot. n. 7780/GAB12 del 16/11/2016 esplicativa sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 57/GAB del 28/2/2020 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 142/GAB del 18 aprile 2018, relativo al funzionamento della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, con il quale è revocato il D.A. n. 32 GAB del 28 gennaio 2018;

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

RILEVATO che con DDG n. 195 del 26/3/2020 l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d'intesa con ARPA Sicilia, che prevede l'affidamento all'istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera; ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi); suolo e sottosuolo; radiazioni ionizzanti e non; rumore e vibrazione;



Assessorato Territorio e Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

LETTO il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida;

PRESO ATTO della pubblicazione della documentazione sul sito *web* del Dipartimento regionale dell'ambiente (SI-VVI);

CONSIDERATA la nota prot. n. 3350 del 12.02.2020 acquisita al protocollo ARTA al n. 2962 del 18.02.2020 con la quale il Comune di Castelbuono, n.q. di Autorità precedente, ha chiesto l'avvio della procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. della proposta di "*Piano di lottizzazione per la realizzazione di un opificio ad insediamento produttivo e deposito a servizio dell'attività agricola foglio 15 particelle 428 e 429*";

VISTA la nota prot. n. 3594 del 26.02.2020 con la quale il Servizio 2 ha comunicato l'avvio della fase di consultazione del Rapporto Ambientale Preliminare, relativo alla proposta "*Piano di lottizzazione per la realizzazione di un opificio ad insediamento produttivo e deposito a servizio dell'attività agricola foglio 15 particelle 428 e 429*" chiamando i seguenti Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) alla pronuncia del relativo parere di competenza (ex art.12 comma 2 del D.Lgs. 3/4/2006, del D:L.vo.152/06 e s.m.i.) entro 30 giorni a decorrere dalla ricezione della stessa:

Dipartimento Regionale dell'Ambiente

Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana

Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti

Dipartimento Regionale dell'Energia

Dipartimento Regionale Tecnico

Dipartimento Regionale dell'Agricoltura

Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale

Dipartimento Regionale delle Attività Produttive

Città Metropolitana di Palermo

Ufficio del Genio Civile di Palermo

Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo

Dipartimento della Protezione Civile

Asp Palermo

Dipartimento per le attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente DAP di Palermo

Comune di Castelbuono



Assessorato Territorio e Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

VISTO che risulta pervenuto il seguente contributo:

- Nota ASP di Palermo Dipartimento di Prevenzione - U.O.C. Igiene degli Ambienti di Vita — prot. n. 582 del 13.03.2020 ove si comunica che *“esaminata la relativa documentazione, si ritiene che il progetto in questione non sia, per gli aspetti igienico-sanitari, assoggettabile alla procedura di VAS”*.

VISTA la nota prot. n. 5725 del 15.04.2020 con la quale il Servizio 2 ha comunicato al Presidente della Commissione Tecnica Specialistica di aver inserito la documentazione tecnico progettuale relativa al procedimento PA 24-7;

VISTA la nota prot. n. 6271 del 30.04.2020 di trasmissione atti alla Commissione Tecnica Specialista della procedura PA 24 - 7/CPP 677;

LETTA la documentazione e gli elaborati forniti dal Proponente e, in particolare:

- TAV1 RELAZIONE;
- TAV.2;
- TAV.3;
- TAV.4;
- TAV.5;
- TAV.6;
- TAV.7;
- TAV.8;
- TAV.9;
- TAV.10;
- TAV.12;
- TAV.14 VAS;
- Rapporto preliminare ambientale

1. CARATTERISTICHE DEL PIANO.

Illustrazione degli obiettivi e dei contenuti del piano;

L'intervento di che trattasi ha ad oggetto un piano di lottizzazione, promosso dalla Ditta F.Ili Piro Nicola e Massimo da realizzarsi in un'area sita nel Comune di Castelbuono, nella zona posta a Nord Est del contesto urbano, in Contrada Fiumara. Il lotto ha una superficie complessiva di mq. 1300 (la part.lla 428) e mq. 2000 (part.lla 429). Per effetto del vigente strumento urbanistico *“tali particelle ricadono parzialmente in zona ED aree agricole preferenziali per industrie dedicate principalmente agli insediamenti produttivi e depositi a servizio di attività agricola, la superficie ricadente interamente in zona ED come da sovrapposizione catastale sul PRG vigente, risulta per la particella 428 di mq. 900 e mq. 1055 per la particella 429...”*; pertanto, la superficie complessiva ricadente in zona ED è pari a 1.955,00;

L'intervento in oggetto si propone di realizzare un opificio per insediamento produttivo e deposito a servizio dell'attività agricola (es. deposito di prodotti agricoli quali olive, manna etc) e anche asciugatoio. Il proponente ha previsto per tale struttura una superficie pari a 150,00 mq *“il cui lato minore di ml 10,00 e il maggiore di ml 15,00..altezza massima al colmo di ml 6,76 e al piano d'imposta ml 5,00 il cui volume complessivo risulta pari a mc 882,00”*, essa, inoltre, avrà una *“forma rettangolare con copertura a due falde e struttura in elevazione e in fondazione costituita da un reticolo di travi a maglie chiuse...la copertura a falde con soprastante*

Commissione Tecnica Specialistica – Verifica Assoggettabilità VAS PA 24-7 Comune di Castelbuono - Ditta F.Ili Piro Nicola e Massimo



Assessorato Territorio e Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

coppi siciliani, sui quali per il contenimento energetico si potranno in opera pannelli fotovoltaici e dei pannelli solari per dare acqua calda nei servizi igienici... ”.

In quale misura il piano o il programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse;

Il Proponente nel RPA afferma che “...non si rilevano modifiche alla strategia del piano né si riscontrano nuovi obiettivi che possano stabilire quadri di riferimento differenti dalla pianificazione di settore richiamata... la dimensione fisica del progetto è coerente con le dimensioni minime imposte dal PRG”.

In quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;

Il piano di lottizzazione “è conforme al vigente PRG e, pertanto, non costituisce variante”.

Pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile;

Con riferimento a detto criterio il proponente nulla osserva.

Problemi ambientali pertinenti al piano o al programma;

Il RPA osserva che “...non rilevandosi potenziali fattori di perturbazione ambientale connessi all'intervento, tali da indurre attenzioni circa possibili superamenti dei livelli di qualità ambientale, e dei valori limite definiti dalle norme di settore...”.

Rilevanza del piano o del programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente.

L'area di intervento non ricade all'interno di Siti di importanza Comunitaria e Regionale. Non si rilevano riflessi diretti del piano rispetto all'attuazione delle normativa comunitaria nel settore dell'ambiente.

Caratteristiche ambientali, culturali e paesaggistiche delle aree che potrebbero essere significativamente interessate

Contesto idrogeomorfologico

L'area interessata è posta ad una quota di 240-300 s.l.m.. Dalla lettura del rapporto preliminare ambientale emerge come l'area presenti una morfologia variabile da pianeggiante a leggermente inclinata e “dal punto di vista geologico ci troviamo in un tratto della dorsale Madonita, si tratta quindi di un sorta di “zona di collegamento” tra rilievi più elevati posta sul versante Sud e la zona collinare Sud-Ovest. Un territorio dal punto di vista geologico con una formazione dominante, come il calcare cavernoso e sono diffuse le rocce sterili per l'agricoltura. Questa composizione geo-litologica ha permesso inoltre di avere un territorio nel complesso abbastanza stabile dal punto di vista dei dissesti idrogeologici, con situazioni di forte instabilità limitate e localizzate soprattutto nella parte centrale del territorio comunale. Nella zona e nelle aree limitrofe non sono presenti prescrizioni di alcun tipo derivanti dal Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico della Regione Siciliana (PAI)... Nell'area interessata dal piano, nonché nell'immediata prossimità all'ambito di studio, non sono presenti prescrizioni di alcun tipo derivanti dal Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico della Regione Siciliana (PAI)”.... Il P.d.L., nell'insieme degli interventi edificatori previsti, non evidenzia un'interazione diretta con la rete delle acque superficiali e sotterranee... il livello delle falde è poi mediamente abbastanza profondo, salvo emergenze locali in prossimità di pozzi e sorgenti...”. Il proponente afferma che sono previste solo piccole trasformazioni morfologiche superficiali dell'area oggetto



Assessorato Territorio e Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

dell'edificazione *“con possibile rimodellazione dei profili e inevitabile interazione con i suoli, in parte impermeabilizzati in almeno il 10% dell'intervento, compreso le superfici destinate a strade e parcheggio pubblico”*.

Inquinamento atmosferico e acustico

Secondo quanto riportato nel RPA *“limitate emissioni potranno avvenire durante le fasi di cantiere commesse alle relative attività “non si prevede...un incremento di traffico veicolare tale da ipotizzare significativi incrementi di inquinanti dovuti a tale aspetto”*. Per ciò che attiene all'inquinamento acustico *“durante le fasi di cantiere si prevedono rumori legati alle attività edilizie”*.

Elementi del paesaggio e della vegetazione

Il RPA si limita ad osservare come l'area presenti una vegetazione con presenza di ulivi, frassini, alberi da frutto e seminativi cerealicoli *“non saranno eliminate piante arboree in quanto la superficie interessata dal manufatto è già priva di piante...i siti dei previsti interventi non evidenziano peraltro la presenza stabile di specie floro-vegetazioni o faunistiche di interesse conservazionistico o naturalistico, né la presenza di habitat di pregio..”*. Il Proponente afferma che l'area non rientra in alcun ambito di protezione ambientale quali: parchi, riserve, SIC, ZPS e RIR, né tra territori percorsi dal fuoco *“...l'area oggetto di studio non insiste su aree protette o comunque di pregio sotto l'aspetto naturalistico e paesaggistico ed inoltre i suoli sono stati abbandonati per lo scopo agricolo e recentemente urbanizzati per effetto di successivi interventi urbanistici, quindi non comporta frammentazioni degli habitat naturali, perché... si tratta di zone fortemente antropizzate e che in ogni caso non producono effetti negativi sul sito. La previsione del trattamento a coltura con essenze autoctone completa l'integrazione nel contesto, peraltro in parte compromesso per l'abbandono del territorio per la destinazione del luogo e per il suo uso disarticolato”*.

Ecosistema

Il RPA nulla osserva in merito.

Flora e fauna

Tale tema non viene affrontato dal RPA, tuttavia, da quanto emerge dall'analisi della cartografia effettuata tramite i più comuni servizi internet geografici che consentono la ricerca e la visualizzazione di carte, risulta come l'area sia incolta e in stato di abbandono.

Inquinamento luminoso

Considerate le dimensioni dell'opificio, il proponente ha previsto l'utilizzo di *“pannelli fotovoltaici e dei pannelli solari per dare acqua calda nei servizi igienici...”*.

Accessibilità dell'area

Secondo quanto riportato nella Relazione Tecnica al lotto si accederà da un accesso preesistente *“costituito da un ampio spazio destinato a invito e cancello in ferro ubicato nella part. 430...non interessata dal PdL, resterà libera e consentirà solamente l'accesso al piano di lottizzazione...”*.

CONSIDERATO che per la componente parcheggio il Proponente prevede *“l'area da destinare a parcheggio verrà ubicata, lungo il confine pari a mq.200,00, i camminamenti e la sovrastruttura verranno realizzati con materiale arido o pietrisco con sottostante strato di fondazione costituito da misto granulometrico, la predetta area verrà abbellita con alberi di olive ubicati ai vertici dell'area destinata a parcheggio”*.

Recettori antropici sensibili

Commissione Tecnica Specialistica – Verifica Assoggettabilità VAS PA 24-7 Comune di Castelbuono - Ditta F.Ili Piro Nicola e Massimo



Assessorato Territorio e Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

Il sito si trova al di fuori del centro urbano.

Reti tecnologiche

Secondo quanto riportato dal RPA le aree di urbanizzazione primaria sono reperite all'interno del lotto. La relazione tecnica evidenzia come "tutti i liquami, quindi con esclusione delle acque meteoriche, saranno convogliati alla fossa biologica...L'approvvigionamento idrico sarà garantito con appresamento all'acquedotto comunale che raggiunge l'area limitrofa al lotto lungo la strada comunale "fiumara". La ditta, inoltre, ubicherà dei serbatoi di riserva idrica per acqua potabile e la raccolta di acqua piovana in vetro resina atossici e per sopperire anche all'eventuale discontinuità del servizio idrico comunale. L'energia elettrica sarà prelevata dalla relativa rete pubblica mediante contratto con l'ente gestore e alimentata anche dai pannelli fotovoltaici di potenza pari a tre kW/A, il tutto in conformità alla normativa vigente con particolare riguardo al D.L. 28/2011...". Le aree cedute per le opere di urbanizzazione secondaria sono localizzate tutte all'interno del lotto.

Problemi ambientali pertinenti al programma;

In riferimento al quadro dei vincoli che interessano l'area di interesse dal RPA si evince che:

- Non è interessata da prescrizioni derivanti dal Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI);
- L'area è interessata dal vincolo di tutela delle bellezze naturali e paesaggistiche (D.Lgs. 42/04);

2. CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI E AREE CHE POSSONO ESSERE INTERESSATE.

Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;

Il proponente, per ciò che attiene a tali aspetti ha riepilogato i possibili impatti previsti dal Piano di lottizzazione mediante una tabella riepilogativa che, per ogni singola componente, classifica gli impatti previsti come "significativo, non significativo e impatto escluso".

cativo e

TIPO DI POSSIBILE EFFETTO SULL'AREA DELL'INTERVENTO	SIGNIFICATIVITÀ DELL'IMPATTO		
	Significativo	Non significativo	Impatto escluso
Perdita di superficie di habitat naturale		X	
Frammentazione e/o degrado degli habitat naturali			X
Riduzione della popolazione di specie animali di valore conservazionistico			X
Perdita di specie vegetali di valore conservazionistico			X
Distruzione ambienti agrari di pregio			X
Perturbazione dell'ecosistema (qualità ecologica complessiva)			
Alterazione di corpi idrici			X
Alterazioni del sistema suolo		X	
Alterazione della falda acquifera			X
Incremento emissioni gassose			X
Incremento inquinamento luminoso		X	



Assessorato Territorio e Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

Emissioni sonore			X
Rifiuti generati			X
Aumento del carico antropico		X	
Impatto paesaggistico (caratteri identitari del paesaggio)		X	

Carattere cumulativo degli impatti;

Il PdL non genera impatti singoli o cumulativi negativi.

Natura transfrontaliera degli impatti;

Gli impatti rilevati, pur in assenza di alcun richiamo nel RPA, non hanno comunque caratteristiche transfrontaliere.

Rischi per la salute umana o per l'ambiente;

Nel RPA non vengono rilevati particolari rischi per la salute umana o per l'ambiente.

Entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate);

Secondo il RPA "non si prevedono impatti di sorta".

Valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale e del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo.

Nel RPA non vengono evidenziati potenziali vulnerabilità per l'attuazione del Piano.

Impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.

Non si prevedono effetti significativi dal punto di vista dell'integrazione paesaggistica ed ambientale con il contesto esistente "con la creazione delle previste fasce di mitigazione e con opportuni interventi di ripiantumazione la perdita parziale di verde potrà in ogni caso essere efficacemente compensata da quella nuova messa a dimora o comunque migliorarla, soprattutto porre maggiore attenzione ad un'impostazione per piani di coltivazione...l'area... viene attenzionata per un recupero della rinaturalizzazione, con interventi mirati alla eliminazione dei fenomeni di degrado presenti nell'area, la bonifica del sito, il ripristino del suolo agrario, la sistemazione del terreno e il successivo insediamento della vegetazione naturale".

CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI AMBIENTALI CONCLUSIVE

CONSIDERATA E VALUTATA la documentazione trasmessa ed analizzata inerente il "Piano di lottizzazione per la realizzazione di un opificio ad insediamento produttivo e deposito a servizio dell'attività agricola foglio 15 particelle 428 e 429".



Assessorato Territorio e Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

CONSIDERATO E VALUTATO che l'intervento di che trattasi ha ad oggetto un piano di lottizzazione promosso dalla Ditta F.lli Piro Nicola e Massimo da realizzarsi in un'area sita nel Comune di Castelbuono, nella zona posta a Nord Est del contesto urbano, in Contrada Fiumara. Il lotto ha una superficie complessiva di mq. 1300 (la part.lla 428) e mq. 2000 (part.lla 429). Per effetto del vigente strumento urbanistico "*tali particelle ricadono parzialmente in zona ED aree agricole preferenziali per industrie dedicate principalmente agli insediamenti produttivi e depositi a servizio di attività agricola, la superficie ricadente interamente in zona ED come da sovrapposizione catastale sul PRG vigente, risulta per la particella 428 di mq. 900 e mq. 1055 per la particella 429...*"; pertanto, la superficie complessiva ricadente in zona ED è pari a 1.955,00;

CONSIDERATO che dal RPA è emerso in particolare che:

- Dal punto di vista territoriale le caratteristiche geomorfologiche non creano particolari problemi;
- Non si ravvisano particolari problematiche di carattere ambientale.
- Non si rilevano caratteri cumulativi degli impatti.
- Non si prevedono rischi né per la salute umana né per l'ambiente;
- L'entità e l'estensione del piano di lottizzazione ha un'incidenza ridotta;

CONSIDERATO e VALUTATO che la proposta di Piano in oggetto è coerente con le previsioni dello strumento urbanistico vigente in quanto, l'area oggetto di intervento, nel Piano Regolatore Generale di Castelbuono, ricade in zona territoriale omogenea "*ED - aree agricole preferenziali per industrie dedicate principalmente agli insediamenti produttivi e depositi a servizio di attività agricola*";

CONSIDERATO e VALUTATO che per il progetto in esame sussiste l'obbligo di cui all'art. 13 della Legge 64/74 secondo cui i piani comunali (generali e attuativi) e pertanto dovrà essere richiesto ed acquisito il parere del Genio Civile ai fini della compatibilità con le condizioni geomorfologiche del territorio

CONSIDERATO e VALUTATO che l'area è interessata dal Vincolo di tutela delle bellezze naturali e paesaggistiche (D.Lgs. 42/04) e che tale vincolo, così come anche affermato dal Proponente, impone di conseguire il preventivo parere della competente Soprintendenza. Tale parere dovrà essere acquisito.

CONSIDERATO e VALUTATO che l'area oggetto di intervento è servita dalle opere di urbanizzazione primaria, pertanto, l'intervento risulta compatibile con i caratteri ambientali del contesto territoriale analizzato;

VALUTATO in conclusione che il Piano di Lottizzazione non comporta impatti significativi sulle componenti ambientali e sul patrimonio culturale e paesaggistico;

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

Tutto ciò **VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO**

ESPRIME

parere di non assoggettabilità a VAS della proposta di "*Piano di lottizzazione per la realizzazione di un opificio ad insediamento produttivo e deposito a servizio dell'attività agricola foglio 15 particelle 428 e 429*", a condizione che si ottemperi, al fine di migliorare l'inserimento ambientale e paesaggistico dell'opera, alle seguenti prescrizioni:

Commissione Tecnica Specialistica – Verifica Assoggettabilità VAS PA 24-7 Comune di Castelbuono - Ditta F.lli Piro Nicola e Massimo



Assessorato Territorio e Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

- Dovrà essere acquisito parere della competente Soprintendenza ed il parere del Genio Civile
- al fine di migliorare l'inserimento ambientale e paesaggistico del Piano dovranno essere attuate tutte le misure di mitigazione previste nel Rapporto Preliminare Ambientale.
- l'area di parcheggio dovrà essere realizzata con materiali drenanti e dotata di adeguata vegetazione arborea ed arbustiva autoctona atta ad ombreggiare i veicoli in sosta;
- dovranno essere previsti accorgimenti tecnici affinché sia perseguita e incentivata l'intercettazione delle acque meteoriche per il loro riuso;
- gli impianti idrico-sanitario dovranno essere atti a favorire il risparmio idrico;
- dovranno essere rispettate le disposizioni di legge nazionali di cui al D.Lgs. 192/2005 e s.m.i, in materia di isolamento termico dell'involucro al fine di minimizzare gli scambi termici non controllati con l'esterno;
- il progetto dovrà prevedere adeguati interventi finalizzati all'efficientamento energetico dell'edificio e l'installazione di impianti di energia a fonte rinnovabile secondo i criteri di "edificio energia quasi zero" come disposto dal D.L. 4 giugno 2013, n. 63, convertito in L. n.90/2013 ss.mm.ii;
- gli impianti di illuminazione dovranno essere ad alta efficienza energetica ed utilizzare sistemi di illuminazione a LED con fasci di luce direzionati verso il basso;
- si dovranno prevedere degli spazi per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani;

Il presente parere ha esclusiva valenza ambientale, pertanto, fermo restando le valutazioni in materia urbanistica del Dipartimento competente, dovranno essere acquisite tutte le dovute autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari alla realizzazione di quanto previsto dal Progetto di Piano



**ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI
ADUNANZA DEL 13.07.2021
COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale**

	COMPONENTI	FIRME
1.	COBELLO Laura (Componente Nucleo)	PRESENTE
2.	PATANELLA VITO (Segretario)	PRESENTE
3.	RONDISVALLE Fausto (Nucleo)	PRESENTE
4.	BARATTA Domenico	PRESENTE
5.	BORDONE Gaetano	PRESENTE
6.	CARTARRASA Salvatore	PRESENTE
7.	CASSAR Adriana	ASSENTE
8.	CASTIGLIONE Simona	PRESENTE
9.	DI LEO Carlo	PRESENTE
10.	DI ROSA Giuseppe	PRESENTE
11.	FLOCCO Lidia	PRESENTE
12.	FRANCHINA Francesco	PRESENTE



Assessorato Territorio e Ambiente
Commissione Tecnica Specialistica
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

13.	GALATI TARDANICO Carmelo	PRESENTE
14.	GERACI massimo	PRESENTE
15.	LA FAUCI Dario	ASSENTE
16.	LENTINI Francesca Maria	PRESENTE
17.	LIUZZO Giuseppina	PRESENTE
18.	LIVECCHI Giuseppe	PRESENTE
19.	MAIO Pietro	PRESENTE
20.	MANGIAROTTI Maria Stella	PRESENTE
21.	MESSANA Giuseppe	PRESENTE
22.	MONTEFORTE Guido	PRESENTE
23.	MORABITO Anna	PRESENTE
24.	MORICI Claudia	PRESENTE
25.	ORIFICI Michele	PRESENTE
26.	RAINERI Riccardo	PRESENTE
27.	SALVIA Pietro	PRESENTE
28.	SCURRIA Antonio	PRESENTE



Assessorato Territorio e Ambiente
Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

29.	VILLA Daniele	ASSENTE
-----	---------------	---------

I sottoscritti, preso atto delle autocertificazioni rilasciate da ciascun componente ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, nonché del verbale della riunione del 13.07.2021, attestano il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

Il Segretario

Avv. Vito Patanella

PATANELLA
VITO

Firmato digitalmente da
PATANELLA VITO
Data: 2021.07.13 16:59:05
+02'00'

Il Presidente
Prof. Aurelio Angelini

Firmato digitalmente da: AURELIO ANGELINI
Data: 13/07/2021 18:00:07